



**TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA**  
**RITO CORTE D'APPELLO SEZIONE APPELLO PENALE**

---

<b>DOTT.SSA PRATTICO' NATINA</b>	<b>Presidente</b>
<b>DOTT.SSA CAPPELLO GABRIELLA</b>	<b>Giudice a latere</b>
<b>DOTT.SSA CRUCITTI MARIALUISA</b>	<b>Giudice a latere</b>

**VERBALE DI UDIENZA REDATTO DA FONOREGISTRAZIONE**

**PAGINE VERBALE: n. 48**

**PROCEDIMENTO PENALE N. R.G. 2124/09**

**A CARICO DI: GULOTTA GIUSEPPE**

**UDIENZA DEL 11/03/2011**

**RC0001**

**Esito: RINVIO AL 27/05/2011**

---

Caratteri: 74726

Corte di Appello di Reggio Calabria  
22/3/2011  
Foscarina Alba LODDO  
Cancelliere

**INDICE ANALITICO PROGRESSIVO**

Viene chiamato a deporre il.....	3
PERITO INDAIMO DIEGO .....	3
Viene chiamato a rendere esame l'.....	5

**TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA - RITO CORTE D'APPELLO SEZIONE  
APPELLO PENALE**

**RC0001**

**Procedimento penale n. R.G. 2124/09 Udienza del 11/03/2011**

DOTT.SSA PRATTICO' NATINA	Presidente
DOTT.SSA CAPPELLO GABRIELLA	Giudice a latere
DOTT.SSA CRUCITTI MARIALUISA	Giudice a latere
DOTT. RIVA DANILO - FIMIANI ADRIANA Generale	Procuratore
SIG.RA LODDO ROSARIA Sig. Mortara Mario	Ass. d'Udienza Ausiliario tecnico

**PROCEDIMENTO A CARICO DI - GULOTTA GIUSEPPE -**

La Difesa, Avv. Cellini Pardo;

La Difesa, Avv. Lauria Baldassarre;

La Parte Civile, Avv. Quattrone Adele.

Viene chiamato a deporre il

**PERITO INDAIMO DIEGO**

PRESIDENTE - Va bene. Buongiorno.

TESTE INDAIMO - Buongiorno.

PRESIDENTE - Senta, le è stato conferito, quindi, l'incarico di trascrizione di due conversazioni.

TESTE INDAIMO - Sì.

PRESIDENTE - Ha adempiuto all'incarico (inc. voci sovrapposte)?

TESTE INDAIMO - Sì.

PRESIDENTE - Le ha trascritte. Conferma quello che ha trascritto?

TESTE INDAIMO - Sì.

PRESIDENTE - Ci sono delle domande su questa trascrizione?  
No. Va bene. Grazie.

TESTE INDAIMO - Okay. Grazie.

PRESIDENTE - Si può accomodare. E acquisiamo, quindi, la perizia trascrittiva. Dopodiché oggi l'udienza è stata fissata anche per l'esame dell'imputato. Prego, se si vuole accomodare.

P.M. (DOTT.SSA FIMIANI) - Soltanto, Presidente, se possiamo aspettare qualche minuto l'arrivo del Dottore Riva, che sta seguendo oramai il procedimento, che è in arrivo.

PRESIDENTE - Va bene. Allora sospendiamo cinque minuti.

P.M. (DOTT.SSA FIMIANI) - Sì, proprio cinque minuti.

PRESIDENTE - Nel frattempo volevo comunicare la data...

*(Interruzione di registrazione).*

Viene chiamato a rendere esame l'

**IMPUTATO GULOTTA GIUSEPPE**

PRESIDENTE - Quindi Lei chiede di essere sottoposto ad esame.

IMPUTATO GULOTTA - Certo.

PRESIDENTE - Dà le sue generalità.

IMPUTATO GULOTTA - Gulotta Giuseppe, nato ad Alcamo, il  
07.08.57.

PRESIDENTE - Bene. Allora la Difesa ha chiesto l'esame.

AVV. LAURIA - Sì, sì.

PRESIDENTE - Inizia, quindi, la Difesa.

**ESAME DELLA DIFESA, AVV. LAURIA**

AVV. LAURIA - Signor Gulotta, buongiorno.

IMPUTATO GULOTTA - Buongiorno.

AVV. LAURIA - Senta, Lei conosce i fatti per i quali è stato  
condannato.

IMPUTATO GULOTTA - Certo.

AVV. LAURIA - E i motivi che hanno determinato la domanda di  
revisione per cui oggi è processo.

IMPUTATO GULOTTA - Sì.

AVV. LAURIA - Lei ricorda a che ora è stato prelevato  
dall'abitazione il giorno in cui poi...

IMPUTATO GULOTTA - Certo. Certo. Io sono stato prelevato da  
casa alle 22:00, circa le 22:00, del 12 febbraio del '76 e  
portato in Caserma dai Carabinieri ad Alcamo non sapendo i  
motivi per cui mi hanno portato lì.

AVV. LAURIA - Sì. Dico, vennero a prelevarla chi? Alcuni...

IMPUTATO GULOTTA - Carabinieri di Alcamo.

AVV. LAURIA - Carabinieri di Alcamo. Senta, le dissero le  
ragioni per le quali era necessaria la sua presenza in  
Caserma?

IMPUTATO GULOTTA - No. Mi hanno portato in Caserma e tenuto  
lì fino circa la mezzanotte, quando poi si è scatenato  
l'inferno a quell'ora lì.

AVV. LAURIA - Perfetto. Vuole tratteggiare allora alla Corte d'Appello quello che accadde la notte in cui Lei è stato prelevato?

IMPUTATO GULOTTA - Sì. Sono stato prelevato, come ho detto, alle dieci... circa alle 22:00 del 12 e portato in Caserma, messo in una stanza, in attesa non so di cosa, ho chiesto il motivo che sono stato portato a due Carabinieri che erano in compagnia con me nella stanza e non mi hanno saputo rispondere nulla. Al che all'incirca alla mezzanotte entrano una decina di Carabinieri e mi acchiappano, mi afferrano e... scusate, ma ritornate indietro di tanti anni è dura.

AVV. LAURIA - Stia calmo, signor Gulotta. Non...

VOCE - Calmo, calmo, calmo.

IMPUTATO GULOTTA - Nulla.

AVV. LAURIA - Vuole un po' d'acqua?

IMPUTATO GULOTTA - No, grazie. Entrano circa una decina di Carabinieri e mi afferrano, mi acchiappano e via di... mi mettono a sedere su una sedia, mi legano e mettono lì a picchiarmi con pugni e schiaffi. Mi hanno tirato gli organi genitali, insomma si è scatenato l'inferno ecco. Io ancora oggi mi sento...

AVV. LAURIA - Senta, facciamo una parentesi così intanto Lei si ricompone.

IMPUTATO GULOTTA - Sì.

AVV. LAURIA - Lei in questo momento in che regime è da un punto di vista giuridico?

IMPUTATO GULOTTA - Io per ora trascorrendo un periodo di carcerazione sono riuscito con le Leggi che ci sono a ottenere la libertà condizionata.

AVV. LAURIA - Quindi quanti anni di detenzione ha fatto effettivamente?

IMPUTATO GULOTTA - Circa... complessivamente circa vent'anni. E' dal '90 che sono stato riarrestato per i fatti ascrittimi e per i fatti che mi hanno accusato con la sentenza definitiva nel 1990.

AVV. LAURIA - La misura cautelare ricorda quanto... in custodia cautelare?

IMPUTATO GULOTTA - Custodia cautelare sono stati mi sembra due anni e tre mesi.

AVV. LAURIA - Benissimo.

IMPUTATO GULOTTA - E uscii poi per decorrenza dei termini mi sembra.

AVV. LAURIA - Perfetto. Benissimo. Allora ritorniamo indietro. Lei dice: "Arrivo in Caserma dei Carabinieri, mi mettono in una stanza".

IMPUTATO GULOTTA - Sì.

AVV. LAURIA - L'hanno legata a un...

IMPUTATO GULOTTA - A una sedia.

AVV. LAURIA - A una sedia. Legato come? Con le manette oppure...

IMPUTATO GULOTTA - Con le manette, sì.

AVV. LAURIA - Con le manette.

IMPUTATO GULOTTA - Con le manette in questo modo ai braccioli della sedia.

AVV. LAURIA - Ma Lei in quel frangente ha chiesto ai Carabinieri il motivo di questo comportamento? Ha chiesto di avere la presenza di un familiare? Di un Avvocato? O quant'altro?

IMPUTATO GULOTTA - Questo è successivo. Poi lì, in quell'attimo lì, mi hanno... non mi hanno chiesto nulla, mi hanno solo messo... si son messi solo a picchiare contestandomi i fatti che poi sono... ho capito che era la morte di due Carabinieri avvenuta ad Alcamo Marina, ma della quale non sapevo...

AVV. LAURIA - Vuole descrivere alla Corte in cosa sono consistite queste aggressioni fisiche? (inc. voci sovrapposte)...

IMPUTATO GULOTTA - Le aggressioni sono state: pugni, calci, i capelli tirati con forza, gli organi genitali, mi è stata puntata una pistola alla guancia, in mo... come se volevano, non so, uccidermi, ammazzarmi, non sapevo che cosa volevano fare, prova... facendo anche un colpo di...

in segno di sparare in testa, nel capo, ecco. E lì è iniziata la mia paura della situazione diciamo. Io...

AVV. LAURIA - Sì. Ma diciamo unitamente a questa condotta di aggressione nei suoi confronti cioè, loro cosa gli chiedevano?

IMPUTATO GULOTTA - Mi dicevano che io ero il colpevole, cioè quello che avrebbe ammazzato i due Carabinieri. Io negavo, no?, perché non sapevo nulla e giù botte. Era... passai tutta la notte in questo modo. Poi ogni tanto entrava qualche Carabiniere, veniva da altri posti, mi diceva che quegli altri, che non sapevo chi erano, però mi hanno detto chi erano come Ferrantelli, Santangelo e un certo Mandalà, mi dicevano che quegli altri avrebbero confessato, "pertanto ti conviene confessare anche a te". Alla mia negazione giù botte.

AVV. LAURIA - Sì. E questo quanto è durato? Questo...

IMPUTATO GULOTTA - Tutta la notte, tutta la notte in questo modo. Cercando di convincermi a confessare, alle volte con le buone maniere, consigliandomi, alle volte con schiaffi e pugni.

AVV. LAURIA - Lei ha avuto qualche reazione fisica? Che so, è svenuto?

IMPUTATO GULOTTA - Ripeta, non ho capito.

AVV. LAURIA - Ha avuto una qualche reazione fisica?

IMPUTATO GULOTTA - La reazione fisica è stata quella, purtroppo, di farmi addosso perché non mi permettevano nemmeno di andare in bagno e mi sono urinato addosso, poi nella mattinata...

AVV. LAURIA - Ha mai perso i sensi durante questa...

IMPUTATO GULOTTA - Sì, nella mattinata ho perso i sensi. E ricordo, in particolare, che per farmi rinvenire mi hanno buttato dell'alcool in viso chiamando un Dottore. Sentivo solo: "Dottore, Dottore, si sente male, si sente male". Mi hanno buttato quest'alcool e poi dopo un pochettino son rinvenuto e lì è continuato l'interrogatorio.

AVV. LAURIA - Sì. Durante questo interrogatorio, chiamiamolo informale, c'è stato qualcuno che faceva un verbale? Qualcuno che le ha chiesto di firmare qualcosa?

IMPUTATO GULOTTA - No.

AVV. LAURIA - Oppure era soltanto un interrogatorio verbale?

IMPUTATO GULOTTA - E' stato un interrogatorio così per... senza che nessuno scriveva, non scriveva nessuno, quello... lo scritto è avvenuto successivamente.

AVV. LAURIA - Sì. Ora ci arriviamo. E senta, durante questa nottata Lei ha ricevuto la visita di un Difensore di fiducia?

IMPUTATO GULOTTA - No.

AVV. LAURIA - (inc. voci sovrapposte) d'ufficio?

IMPUTATO GULOTTA - No, no.

AVV. LAURIA - Non ha ricevuto. E, quindi, quand'è che viene formalizzato un interrogatorio scritto?

IMPUTATO GULOTTA - L'interrogatorio scritto, se non ricordo male, sarà stato verso le 09:00 - nove e mezza - 10:00, del 13, la mattina, in un'altra stanza adibita a ufficio.

AVV. LAURIA - Quindi siamo circa 12 ore dopo il suo prelevamento da casa?

IMPUTATO GULOTTA - Sì.

AVV. LAURIA - E' esatto?

IMPUTATO GULOTTA - Sì.

AVV. LAURIA - Ma senta, durante questa notte Lei ha avuto mai modo di cambiare abbigliamento? Di chiedere di andare in bagno? Qualcosa?

IMPUTATO GULOTTA - Ma questo prima. Prima dell'interrogatorio formale diciamo mi hanno consentito di andare in bagno, mi hanno accompagnato in bagno per farmi lavare, cioè pulirmi un po' e cambiato gli abiti. Io ero... Ecco, volevo dire questo. Io quando sono stati a prelevarmi da casa ero ancora vestito da lavoro nella quale stavo a sistemare casa, sistemavo il bagno di casa, tant'è che dopo trentacinque anni ancora si trova in quelle condizioni come l'ho lasciato ed ero sempre vestito da lavoro, avevo

smesso, pronto per andare a letto e ho sentito bussare alla porta, ho aperto...

AVV. LAURIA - Ma Lei che lavoro faceva all'epoca?

IMPUTATO GULOTTA - Il muratore.

AVV. LAURIA - L'operaio, giusto?

IMPUTATO GULOTTA - Sì, operaio in una ditta di Alcamo.

AVV. LAURIA - Senta, aveva mai avuto a che fare con le Forze dell'Ordine?

IMPUTATO GULOTTA - Mai. Solo un'occasione su una mia richiesta di arruolamento alla Guardia di Finanza. Poi...

AVV. LAURIA - Ecco. Quindi Lei gli aveva chiesto di essere arruolato alla Guardia di Finanza?

IMPUTATO GULOTTA - Sì.

AVV. LAURIA - Aveva già svolto accertamenti medici, esami o qualcos'altro?

IMPUTATO GULOTTA - Ricordo che nel mese di maggio son stato un giorno a Trapani, alla Caserma della Guardia di Finanza per le visite mediche e dicendomi che molto probabilmente sarei stato chiamato in una Caserma, un'altra, per effettuare altre visite, il che nel dicembre del '75 mi chiamano per andare a Roma, nella Caserma Sottoufficiale, per effettuare queste visite e ci sono stato, se non ricordo male, otto giorni.

AVV. LAURIA - Sì.

IMPUTATO GULOTTA - Vivendo da Militare ecco.

AVV. LAURIA - Quindi Lei era in attesa diciamo di essere arruolato alla Guardia di Finanza?

IMPUTATO GULOTTA - Sì. Certo. Sì.

AVV. LAURIA - Perfetto. Senta, allora quindi quand'è che avviene l'interrogatorio? Lei ha detto intorno alle 09:00 del 13.

IMPUTATO GULOTTA - Del 13.

AVV. LAURIA - Cioè, all'indomani mattina.

IMPUTATO GULOTTA - Del 13 febbraio.

AVV. LAURIA - Avviene sempre all'interno della Caserma?

IMPUTATO GULOTTA - Sempre all'interno della Caserma di Alcamo, sì.

AVV. LAURIA - Perfetto. E chi è che conduceva questo interrogatorio?

IMPUTATO GULOTTA - Un graduato, mi ricordo, che aveva dei... nei colletti aveva delle cose bianche. Ecco, io dei gradi non me ne intendo e non me ne intendevo nemmeno all'epoca. Era un graduato, credo, che se non ricordo poi avrei riconosciuto in un secondo tempo in una ricognizione che... per vedere se io avrei riconosciuto eventuali Carabinieri che mi avevano picchiato. E questo...

AVV. LAURIA - E aveva riconosciuto questo signore?

IMPUTATO GULOTTA - Questo riconosciuto.

AVV. LAURIA - Ricorda come si chiamava?

IMPUTATO GULOTTA - Questo signore sì... mi sembra si chiamasse Rizzo.

AVV. LAURIA - Rizzo.

IMPUTATO GULOTTA - E un altro che ho riconosciuto è un Brigadiere dell'epoca, Briguglio.

AVV. LAURIA - Sì.

IMPUTATO GULOTTA - E un altro ancora, che non ricordo il nome. Ho riconosciuto tre persone in quella ricognizione.

AVV. LAURIA - Sì. Senta, in questo frangente in cui Lei viene interrogato formalmente c'era un Difensore? C'era un Avvocato?

IMPUTATO GULOTTA - Questo l'ho saputo dopo tanti anni che era...

AVV. LAURIA - In che senso?

IMPUTATO GULOTTA - ... una donna, che per me facesse parte di loro, con... sta seduta alla mia destra, io con la mano legata alla sedia...

AVV. LAURIA - Durante l'interrogatorio?

IMPUTATO GULOTTA - Durante l'interrogatorio con le manette legato così qui e il braccio, durante l'interrogatorio questa signora, che io dopo sapevo essere la moglie del mio medico-curante, e non sapevo che facesse l'Avvocato, io non sapevo nulla di lei, sapevo solo che era la moglie del mio medico-curante.

AVV. LAURIA - Come si chiamava questa signora?

IMPUTATO GULOTTA - Io ricordo che si chiamasse Granozzi.

AVV. LAURIA - E ricorda...

IMPUTATO GULOTTA - Questo l'ho saputo dopo, lì non sapevo nemmeno...

AVV. LAURIA - Sì. Quindi Lei non ha avuto, prima di essere interrogato, un contatto con un soggetto che fosse un suo Difensore?

IMPUTATO GULOTTA - No, no, no. Con... No, non si è specificato nessuno come Difensore.

AVV. LAURIA - Quindi durante l'interrogatorio Lei comunque non ebbe percezione, consapevolezza che ci fosse un Difensore?

IMPUTATO GULOTTA - No. No.

AVV. LAURIA - Perfetto. Vuole descrivere come avvenne quell'interrogatorio?

IMPUTATO GULOTTA - Quell'interrogatorio avvenne in modo normale, con delle domande, ricordo la prima domanda, con delle domande già preimpostate, credo, che mi viene fatta la prima domanda dicendomi: "Gulotta, è vero che Lei ha preso parte all'uccisione del Carabiniere?", in quell'attimo lì dovevo rispondere per forza sì, altrimenti non so cosa mi sarebbe aspettato e ho detto sì.

AVV. LAURIA - Perché doveva rispondere per forza sì? Lei era...

IMPUTATO GULOTTA - Perché è stato fatto un preinterrogatorio prima di entrare in quella stanza cercandomi di farmi capire cosa io dovessi dire al momento dell'interrogatorio.

AVV. LAURIA - E questo diciamo suggerimento avvenne in maniera cordiale oppure era una sorta di minaccia?

IMPUTATO GULOTTA - Sempre nella stanza dove mi picchiavano.

AVV. LAURIA - Diciamo in che atteggiamento glielo dicevano? Era un atteggiamento...

IMPUTATO GULOTTA - Un po' arrabbiati, un po' arrabbiati.

AVV. LAURIA - Quindi Lei ha percepito sostanzialmente questa minaccia?

IMPUTATO GULOTTA - Certo.

AVV. LAURIA - Senta, e a questo punto, quindi, erano domande articolate e di alcune rispondeva, Lei dice, o sì o no, è giusto?

IMPUTATO GULOTTA - Solo sì. Dovevo rispondere solo sì.

AVV. LAURIA - Solo sì doveva rispondere?

IMPUTATO GULOTTA - Solo sì dovevo rispondere.

AVV. LAURIA - Perfetto. Il suo Avvocato è intervenuto durante quell'interrogatorio?

IMPUTATO GULOTTA - No. Che io rico...

AVV. LAURIA - Ha eccepito qualcosa sulle formalità?

IMPUTATO GULOTTA - Che io ricordi no.

AVV. LAURIA - Che Lei ricorda no. Senta, quanto è durato questo interrogatorio?

IMPUTATO GULOTTA - Questo ora non ricordo se sarà durato mezz'ora - un'ora, questo non...

AVV. LAURIA - Non se lo ricorda?

IMPUTATO GULOTTA - ... non ricordo.

AVV. LAURIA - (inc. voci sovrapposte).

IMPUTATO GULOTTA - La confusione anche era tale che cercavo... come dire?, cercare di liberarsi il più possibile e andar via.

AVV. LAURIA - Senta, Lei durante...

IMPUTATO GULOTTA - Pensavo di ritornare a casa, ma no.

AVV. LAURIA - ... la permanenza notturna in Caserma ebbe modo di incontrare gli altri fermati? Ferrantelli, Santangelo,...

IMPUTATO GULOTTA - No. No.

AVV. LAURIA - Quindi non ha mai visto nessuno di questi soggetti?

IMPUTATO GULOTTA - No, no, no. Nessuna di queste persone.

AVV. LAURIA - Senta, dopo l'interrogatorio cosa è accaduto?

IMPUTATO GULOTTA - Dopo l'interrogatorio circa verso l'ora di pranzo, mezzogiorno, quell'ora lì, sono stato trasportato nel carcere di Trapani. Anche lì è successo anche al...

AVV. LAURIA - Ora ci arriviamo a questo. Lei dice l'interrogatorio intorno alle 09:00.

IMPUTATO GULOTTA - Sì.

AVV. LAURIA - Dura mezz'ora, un'ora, non ricorda quanto.

IMPUTATO GULOTTA - Un'ora - un'ora e mezza, ecco questo non ricordo.

AVV. LAURIA - Dopo che si conclude la formale dell'interrogatorio Lei che fa?

IMPUTATO GULOTTA - C'era da firmare il verbale.

AVV. LAURIA - Sì.

IMPUTATO GULOTTA - E anche in quell'attimo lì io ho cercato di non firmare, un Carabiniere mi afferra per il braccio, sottovoce dicendomi: "Firma se no chissà cosa ti succederà dopo se non firmi" e lì ho dovuto firmare.

AVV. LAURIA - Perfetto.

IMPUTATO GULOTTA - Non ho saputo più... La paura troppa.

AVV. LAURIA - Ricorda a che ora è avvenuto, quindi, poi il trasferimento alla Casa Circondariale?

IMPUTATO GULOTTA - Il trasferimento...

AVV. LAURIA - Rispetto alla fine dell'interrogatorio.

IMPUTATO GULOTTA - Presso a poco mezzogiorno mi sembra è stato il trasferimento.

AVV. LAURIA - Sì.

IMPUTATO GULOTTA - Ci hanno portato in macchina, ci hanno portato a Trapani.

AVV. LAURIA - Senta, Lei durante... all'uscita della Caserma è stato aggredito? Ha avuto contatti con le persone che erano fuori oppure no?

IMPUTATO GULOTTA - No, no, no, no. Non pote... è impossibile poter...

AVV. LAURIA - E' impossibile.

IMPUTATO GULOTTA - E' impossibile perché ero con due Carabinieri di fianco e poi, se non ricordo male, c'era una specie di cordone di Carabinieri che... La Caserma di Alcamo è composta col portone, c'è un due metri, non mi ricordo cosa, delle scale, poi c'è l'uscita, un marciapiede, due scalini mi sembra e le macchine erano lì. La gente era tutta dietro.

AVV. LAURIA - Quindi Lei non ha avuto alcun contatto con le persone che erano (inc. voci sovrapposte) della Caserma dei Carabinieri?

IMPUTATO GULOTTA - Non ho avuto conta... Con delle persone civili no. No.

AVV. LAURIA - Perfetto. Viene trasportato alla Casa Circondariale di Trapani.

IMPUTATO GULOTTA - Di Trapani, sì.

AVV. LAURIA - E ricorda intorno a che ora poi avvenne il primo contatto con il Magistrato?

IMPUTATO GULOTTA - Il primo contatto con il Magistrato, se non ricordo male, avvenne all'incirca verso le 16:00, le quattro di pomeriggio, all'incirca.

AVV. LAURIA - Quindi allora il pomeriggio del 13?

IMPUTATO GULOTTA - Del 13, sì.

AVV. LAURIA - Perfetto.

IMPUTATO GULOTTA - Quattro - cinque, ora l'orario preciso è impossibile ricordarselo dopo tanto tempo.

AVV. LAURIA - Chi c'era in quell'interrogatorio?

IMPUTATO GULOTTA - Volevo dire che anche all'ingresso del carcere, all'Ufficio Matricola, come si chiama quell'ufficio, l'accoglienza dell'imputato per metterlo in carcere ti fanno delle domande, mi hanno fatto una domanda, l'Agente del carcere, e mi dice... si accorge di qualche segno che avevo in viso e mi chiede cosa mi fossi fatto. O mi sarei fatto. Insomma. Stavo per rispondere che erano stati i Carabinieri, non mi hanno dato il tempo di dirlo che un Carabiniere risponde lui al posto mio dicendo: "Guarda, dice, scrivi tanto scrivi che è cascato su una buccia di banana lì in Caserma".

AVV. LAURIA - Su una buccia di banana?

IMPUTATO GULOTTA - Ma io boh, insomma.

AVV. LAURIA - Perché Lei ha visto banane in Caserma?

IMPUTATO GULOTTA - Io non ne ho viste banane no, poi se...

AVV. LAURIA - Sì, vada avanti.

IMPUTATO GULOTTA - ... le mangiavano non lo so questo.

AVV. LAURIA - E quindi?

IMPUTATO GULOTTA - Nulla. Ed è stato scritto questo nel registro di ingresso che io sappia.

AVV. LAURIA - Quindi diciamo che all'Ufficio Matricola hanno scritto ciò che in quel momento disse il Carabiniere che l'accompagnava?

IMPUTATO GULOTTA - Il Carabiniere, sì.

AVV. LAURIA - Io le chiedevo, all'interrogatorio che Lei fece dinanzi al Magistrato, chi era presente?

IMPUTATO GULOTTA - Sì. All'interrogatorio poi ho trovato l'Avvocato Lauria io e si è qualificato come Difensore messo dai miei familiari. Nomina...

AVV. LAURIA - Lei lo conosceva da prima oppure...

IMPUTATO GULOTTA - Lo conoscevo di vista così perché...

AVV. LAURIA - Di vista.

IMPUTATO GULOTTA - ... in precedenza ero andato a lavorare in casa sua in un posto di campagna e lo conoscevo per questa occasione.

AVV. LAURIA - Perfetto. Non aveva mai avuto a che fare dal suo punto di vista professionale?

IMPUTATO GULOTTA - Non ho avuto... No, no. Non ho avuto mai occasione...

AVV. LAURIA - Perfetto. E chi c'era? Quindi l'Avvocato Lauria, Lei, il Magistrato. C'era qualcun altro?

IMPUTATO GULOTTA - C'era il Magistrato, ricordo che c'era, si chiamava... il Magistrato era Genco, uno, non so se era...

AVV. LAURIA - Dottor Genco.

IMPUTATO GULOTTA - Dottor Genco e Dottor Lumia.

AVV. LAURIA - Sì.

IMPUTATO GULOTTA - Erano tutti e due. Questo me lo ricordo bene che... i nomi.

AVV. LAURIA - Senta, Lei ricorda cosa disse al Magistrato (inc. voci sovrapposte)?

IMPUTATO GULOTTA - Al Magistrato subito quando mi hanno detto: "Gulotta, guardi, Lei è qui accusato eh...", gli ho detto: "Guardi, che tutto quello che io ho detto in Caserma è tutto falso, non so, non è nulla di vero, io non ho ucciso nessuno" e basta.

AVV. LAURIA - Quindi Lei ha subito...

IMPUTATO GULOTTA - Io subito ho detto che quello fatto ad Alcamo era tutto scritto dai Carabinieri, l'hanno scritto tutto loro, a modo loro. Subito.

AVV. LAURIA - Senta, Lei di questi fatti, diciamo di questa aggressione fisica che ha subito in Caserma ad Alcamo successivamente a quell'interrogatorio ha avuto poi modo di parlarne con qualcuno?

IMPUTATO GULOTTA - Ne ho parlato lì al Procuratore nell'attimo di interrogatorio, sì.

AVV. LAURIA - (inc. voci sovrapposte) a parte quell'interrogatorio Lei ha parlato con qualcun altro?

IMPUTATO GULOTTA - No, che ricordi no. Poi delle percosse ne parlavo con tutti, che siamo stati picchiati, cioè che io sono stato picchiato e credo anche quegli altri, ma si parlava poi con... non so...

AVV. LAURIA - E al processo Lei venne interrogato? Ricorda? Al processo di merito?

IMPUTATO GULOTTA - Al processo di merito due parole e basta, è stata una cosa di nulla. Mi hanno...

AVV. LAURIA - Cosa ha detto? Ha confermato il precedente interrogatorio oppure no?

IMPUTATO GULOTTA - Ho confermato quello detto al Procuratore.

AVV. LAURIA - Al Magistrato.

IMPUTATO GULOTTA - Al Magistrato.

AVV. LAURIA - Perfetto. Senta, e successivamente durante la detenzione Lei ha avuto modo di avere contatti con altri Magistrati per questa vicenda? Ha scritto lettere? Ha chiesto di essere...

IMPUTATO GULOTTA - Sì, ho scritto qualche lettera, questa... qualche lettera in questa carcerazione. Ho scritto una lettera che... Allora io scrivevo a tutti, cercavo... perché volevo la verità, volevo arrivare a un qualcosa di verità. Scrivevo alla Rai, all'epoca mi sembra sia stato il '93 - '94, ora... ho scritto a Maurizio Costanzo, ora le lettere non ce le ho più, ho scritto alla Rai, ai "Fatti Vostri", il che i "Fatti Vostri" mi risponde

chiedendo, visto che io non potevo andare, non potevo andare, a dire, a chiedere, a fare un appello, dire che in carcere si trovava un innocente, ho detto poteva venire la propria convivente, il che è stata contattata ed è andata.

Dopo questo, dopo questo, la mia convivente viene chiamata da un Procuratore e interrogata, non so i motivi poi.

AVV. LAURIA - Ricorda chi era questo Procuratore?

IMPUTATO GULOTTA - Dottor Pace.

AVV. LAURIA - Di quale Procura era?

IMPUTATO GULOTTA - Questo è stato dopo la trasmissione è successo.

AVV. LAURIA - Di quale Procura era lo ricorda?

IMPUTATO GULOTTA - No, la Procura non me lo ricordo. So solo che è venuto, lui era di Trapani, mi sembra, è venuto a Firenze, a Firenze, per interrogare la mia convivente.

AVV. LAURIA - Perfetto.

IMPUTATO GULOTTA - E quello che io so gli avrebbe chiesto qualche cosa come se io gli avessi raccontato qualche cosa alla mia convivente di particolare, quando io alla mia convivente gli ho sempre detto che io nella storia non c'entro nulla e lei fortunatamente mi credette.

AVV. LAURIA - Ricorda in che anno siamo in cui avviene questo contatto con il Dottore Pace?

IMPUTATO GULOTTA - Doveva essere mi sembra il '94.

AVV. LAURIA - '94. Senta un po', Lei ricorda all'interno della Caserma chi è che dirigeva diciamo le operazioni?

IMPUTATO GULOTTA - Io posso dire chi è stato in mia compagnia tutta la notte. A parte altri che poi entravano e uscivano.

AVV. LAURIA - Sì. E chi è stato in sua compagnia?

IMPUTATO GULOTTA - L'ho saputo dopo tanto tempo chiamarsi Russo e che poi ho riconosciuto, dopo trent'anni, una foto, ho riconosciuto una foto su internet, con i baffettini che aveva, perché era vestito da... con la divisa, l'ho riconosciuto che era lui quella notte che era tutta la notte in mia compagnia a darmi schiaffi e via dicendo.

AVV. LAURIA - Ma che ruolo aveva questo signor Russo nell'ambito dell'operazione?

IMPUTATO GULOTTA - Ma mi sembrava che era quello che dirigesse la situazione.

AVV. LAURIA - Sembrava che fosse...

IMPUTATO GULOTTA - Almeno...

AVV. LAURIA - Sì.

IMPUTATO GULOTTA - ... per l'impressione...

AVV. LAURIA - Senta, e ricorda che tipo di grado avesse questo Russo?

IMPUTATO GULOTTA - No. No.

AVV. LAURIA - Lei all'interrogatorio davanti al Dottore Tarollo(?) (inc. pronuncia affrettata) l'8 luglio 2008 ha detto: *"Posso riferire che le violenze di cui ho detto mi furono inflitte in particolare da un Ufficiale che successivamente ho individuato nel Colonnello Russo"*.

IMPUTATO GULOTTA - Sì, perché questo...

AVV. LAURIA - (inc. voci sovrapposte)...

IMPUTATO GULOTTA - ... che era un Ufficiale l'ho saputo successivamente, ma lì io non sapevo...

AVV. LAURIA - Conferma questa circostanza che ha reso al Procuratore?

IMPUTATO GULOTTA - Sì, sì, certo. Che poi, non lo so, l'ho saputo che era un Tenente Colonnello mi sembra. Dopo tanto tempo.

AVV. LAURIA - Senta, ma questo signore diciamo quando Lei veniva aggredito partecipava oppure...

IMPUTATO GULOTTA - Sì, nei miei confronti, sì.

AVV. LAURIA - Lo ha menato anche lui oppure (inc. voci sovrapposte)... Ha partecipato attivamente?

IMPUTATO GULOTTA - Sì. Sì. Sì, sì, ha partecipato attivamente agli schiaffi diciamo. Perché ogni...

AVV. LAURIA - Ricorda... Sì, prego, prego.

IMPUTATO GULOTTA - Lui mi... cioè, con gentilezza diciamo alle volte mi faceva: "Dai, Gulotta, via, tanto quegli altri hanno bello e confessato, confessa anche te, ci sbrighiamo e finiamo la storia. Vedrai che tu rischi

l'ergastolo", insomma come di solito si fa in tutte le piccole particolari di queste storie. E io gli confermavo sempre, gli dicevo sempre: "Ma io non so nulla, io non so..."... ogni mia negoziazione erano schiaffi e qualche pugno, schiaffi e pugni, erano... in faccia. Quello...

AVV. LAURIA - Poco fa parlava diciamo violenza agli organi genitali.

IMPUTATO GULOTTA - Anche quello, gli organi genitali è stato...

AVV. LAURIA - Ecco, spieghi alla Corte in termini sintetici cosa (inc. voci sovrapposte).

IMPUTATO GULOTTA - ... un paio di volte nell'attimo quando sono arrivati tutti assieme e mi hanno afferrato da tutte le parti e anche gli organi genitali.

AVV. LAURIA - Senta, ma Lei ha detto poco fa che durante la notte gli hanno consentito di cambiarsi di abbigliamento.

IMPUTATO GULOTTA - No, è stato no, durante la notte, è stato prima di andare all'interrogatorio finale.

AVV. LAURIA - Quindi siamo...

IMPUTATO GULOTTA - Sì, perché io ero svenuto,...

AVV. LAURIA - Perfetto.

IMPUTATO GULOTTA - ... mi hanno imbrattato di alcool, avevo gli abiti quelli da lavoro ancora, allora prima dell'interrogatorio mi hanno fatto andare in bagno, mi hanno detto: "Gulotta, guarda, siamo andati a pigliare gli abiti puliti a casa tua..."

AVV. LAURIA - (inc. voci sovrapposte)?

IMPUTATO GULOTTA - Sì. "Cambiati".

AVV. LAURIA - Perfetto.

IMPUTATO GULOTTA - Mi hanno fatto cambiare, naturalmente i panni non li ho portati a casa, sono rimasti in Caserma. Ho saputo dai miei familiari che quei panni in casa non sono mai tornati.

AVV. LAURIA - Senta, ma durante l'interrogatorio che conduceva questo Russo, questo Tenente Colonnello Russo, a Lei gli fu detto quali erano le modalità dell'omicidio dei Carabinieri che Lei avrebbe dovuto riferire?

IMPUTATO GULOTTA - Sì. No. No.

AVV. LAURIA - Lei nello stesso interrogatorio ha detto: "A quel punto i Carabinieri presenti e, in particolare, il Colonnello Russo, mi indicarono per grandi linee quali particolari dell'omicidio avrei dovuto ammettere, fra cui, per esempio, il fatto di trovarmi nel corridoio fra due stanze e di avere sparato a destra e a sinistra, pur senza indicarlo con quale sequenza".

IMPUTATO GULOTTA - Sì, questo è stato il discorso di pre...

AVV. LAURIA - Questo Lei lo ha dichiarato (inc. voci sovrapposte).

IMPUTATO GULOTTA - ... preinterrogatorio.

AVV. LAURIA - (inc. voci sovrapposte). Conferma? Quello dico.

IMPUTATO GULOTTA - E poi confermavo sì.

AVV. LAURIA - Sì, sì.

IMPUTATO GULOTTA - "E' andata così".

AVV. LAURIA - Dico, ma nel preinterrogatorio chi era il Carabiniere che gli diceva quali sarebbero state le modalità di questo...

IMPUTATO GULOTTA - C'era Russo, più un altro paio che... ora non ricordo chi c'era, chi era.

AVV. LAURIA - Senta, Lei ha mai avuto contatti con armi?

IMPUTATO GULOTTA - Con armi? No, mai.

AVV. LAURIA - Ha mai avuto pistole? Fucili da caccia?

IMPUTATO GULOTTA - Mai, mai. Mai, mai, mai.

AVV. LAURIA - Mai.

IMPUTATO GULOTTA - Mai.

AVV. LAURIA - E all'epoca Lei quanti anni aveva?

IMPUTATO GULOTTA - Io avevo diciotto anni e sei mesi.

AVV. LAURIA - Diciotto anni e sei mesi.

IMPUTATO GULOTTA - Diciotto anni li ho compiuti ad agosto.

AVV. LAURIA - Faceva attività politica?

IMPUTATO GULOTTA - No. Ma nemmeno adesso faccio nessuna attività politica.

AVV. LAURIA - Va bene. (inc. voci sovrapposte). All'epoca non faceva attività politica?

IMPUTATO GULOTTA - No. No.

AVV. LAURIA - Frequentava circoli ricreativi?

IMPUTATO GULOTTA - No. No.

AVV. LAURIA - Laboratori ideologici? Qualcosa del genere?

IMPUTATO GULOTTA - No.

AVV. LAURIA - No.

IMPUTATO GULOTTA - Qualche volta in Chiesa.

AVV. LAURIA - In Chiesa. Che rapporto aveva con gli altri fermati? Ferrantelli, Santangelo?

IMPUTATO GULOTTA - Con Ferrantelli e Santangelo eravamo amici che si andava in giro per Alcamo, cioè per le... a passegiare nel corso, andare qualche volta al cinema o andare qualche volta poi successivamente anche andare in qualche discoteca, poi rapporti no...

AVV. LAURIA - Cioè, c'erano rapporti di frequentazione (inc. voci sovrapposte)?

IMPUTATO GULOTTA - Rapporti di amicizia.

AVV. LAURIA - Perfetto.

IMPUTATO GULOTTA - Si andava a mare, si andava nel periodo estivo. Rapporti normali di ragazzi.

AVV. LAURIA - Ma eravate diciamo vicini di casa (inc. voci sovrapposte)?

IMPUTATO GULOTTA - Sì, con Ferrantelli all'epoca lui stava accanto, proprio nella stessa strada dove stavo io, Ferrantelli e Santangelo. Si stava tutti e tre nelle stesse...

AVV. LAURIA - Perfetto.

IMPUTATO GULOTTA - ... nella stessa via, Leonardo da Vinci.

AVV. LAURIA - Senta, e invece questo signor Vesco Giuseppe Lei lo conosceva?

IMPUTATO GULOTTA - Lo conoscevo... sì, lo conoscevo proprio in quell'anno tramite il Ferrantelli e il Santangelo perché poi nelle campagne mio padre aveva dei pezzettini di terreno, di vigneti, nei quali, negli stessi posti c'era sia il Ferrantelli che Santangelo che il Vesco e così ci siamo iniziati a conoscersi con il Vesco tramite...

AVV. LAURIA - Ma sapeva che lavoro faceva il Vesco? Che occupazione avesse?

IMPUTATO GULOTTA - Sapevo che lavorava in campagna con i suoi genitori, poi...

AVV. LAURIA - Con i suoi genitori.

IMPUTATO GULOTTA - ... (inc. voci sovrapposte) non sapevo nulla, che attività facesse.

AVV. LAURIA - Sapeva se svolgeva altre attività? Se era...

IMPUTATO GULOTTA - No, no, no, questo non sapevo nulla.

AVV. LAURIA - Non sapeva nulla di questo. Quindi diciamo c'era un racconto di conoscenza...

IMPUTATO GULOTTA - Un rapporto di conoscenza perché poi anche lui stava nelle vicinanze.

AVV. LAURIA - Certo.

IMPUTATO GULOTTA - Lui stava in Via Cannizzaro mi sembra, tra Via Cannizzaro e Via Arrivabene. E io in Via Arrivabene ci abita la mia sorella pure. Cioè, ogni tanto sì, passavo di lì, magari e ci si conosceva per questo anche. Qualche volta siamo andati assieme al giro, ma sempre... o al mare o nel corso, ma nulla di particolare diciamo.

AVV. LAURIA - Senta, Lei dove è stato detenuto?

IMPUTATO GULOTTA - Dove sono stato detenuto? All'epoca?

AVV. LAURIA - No, all'epoca, durante l'espiazione della pena.

IMPUTATO GULOTTA - Allora all'epoca solcai il carcere di Trapani, poi trasferito a Sciacca. Dal '90 sono stato al carcere di San Gimignano, Siena.

AVV. LAURIA - Perfetto.

IMPUTATO GULOTTA - Dall'inizio fino a ora.

AVV. LAURIA - Fino adesso.

IMPUTATO GULOTTA - Fino alla fine, sì. Dall'inizio alla fine.

AVV. LAURIA - Presidente, al momento non ho altre domande, poi casomai in controesame. Il collega forse...

PRESIDENTE - Ci sono domande? Ci sono domande del P.G.? E poi delle Parti. Va bene.

CONTROESAME DEL PUBBLICO MINISTERO, (DOTT. RIVA)

P.M. (DOTT. RIVA) - Senta, da quello che ho capito, no?, il suo fermo venne svolto in due fasi. Cioè, c'è una prima fase delle violenze, nel quale Lei viene imbeccato, no? E poi c'è la fase della formalizzazione, quando Lei viene interrogato e viene messo, quindi, per iscritto tutto quello che le è stato imbeccato.

IMPUTATO GULOTTA - Sì.

P.M. (DOTT. RIVA) - Tutto quello che le è stato riferito prima.

IMPUTATO GULOTTA - Sì.

P.M. (DOTT. RIVA) - E' giusto?

IMPUTATO GULOTTA - Sì.

P.M. (DOTT. RIVA) - Senta, quindi, dato atto di questo, voglio capire alcune cose. Lei abitava ad Alcamo Marina, giusto?

IMPUTATO GULOTTA - Alcamo.

P.M. (DOTT. RIVA) - Alcamo.

IMPUTATO GULOTTA - Alcamo.

P.M. (DOTT. RIVA) - Cioè, sarebbe la parte alta?

IMPUTATO GULOTTA - La parte alta, sì.

P.M. (DOTT. RIVA) - La parte alta.

IMPUTATO GULOTTA - Alcamo Marina ci vanno solo in villeggiatura chi ci ha la possibilità di andare.

P.M. (DOTT. RIVA) - Senta, ma Lei ha sempre abitato là? Lei aveva diciotto anni, ha sempre abitato, è nato lì, ha sempre abitato lì?

IMPUTATO GULOTTA - Sì, fino al diciottesimo, ai diciotto anni e mezzo, poi c'è stato il carcere.

P.M. (DOTT. RIVA) - Va bene. Poi fu arrestato. Lei conosceva i Carabinieri della Casermetta di Alcamo Marina?

IMPUTATO GULOTTA - No.

P.M. (DOTT. RIVA) - Quindi diciamo quelle che poi le sono state imputate come sue vittime non le conosceva?

IMPUTATO GULOTTA - No.

P.M. (DOTT. RIVA) - Non le aveva mai viste?

IMPUTATO GULOTTA - No.

P.M. (DOTT. RIVA) - Senta, Lei ha detto, no?, che è stato portato, poi, dopo al... Lei quando ha saputo... Lei l'ha saputo... quando ha saputo della strage che era avvenuta ad Alcamo Marina?

IMPUTATO GULOTTA - Della strage...

P.M. (DOTT. RIVA) - Perché avviene il 27 gennaio, no?

IMPUTATO GULOTTA - Sì. Della strage si è saputo. Cioè, dell'uccisione si è saputo subito tramite i giornali, ma naturalmente a me non... cioè, non mi interessavo perché io non ero... cioè, lavoravo e mi facevo le mie giornate normali e non...

P.M. (DOTT. RIVA) - E ha avuto modo di discuterne di questo... Lei ha detto che conosceva gli altri, poi quelli che saranno poi i suoi coimputati, no?

IMPUTATO GULOTTA - Sì.

P.M. (DOTT. RIVA) - Lei ha detto che li conosceva. (inc. pronuncia affrettata)... Naturalmente se ne sarà parlato (inc. voci sovrapposte).

IMPUTATO GULOTTA - Certo, con Ferrantelli e Santangelo ci si conosceva, certo, ma non si parlava di questa storia perché appunto non ci interessava.

P.M. (DOTT. RIVA) - Senta, Lei quando è stato fermato, è stato portato presso la Caserma, giusto?

IMPUTATO GULOTTA - Di Alcamo.

P.M. (DOTT. RIVA) - Presso la Caserma di Alcamo. Lei quand'è che ha saputo che erano stati fermati anche gli altri, quelli che saranno poi i suoi coimputati?

IMPUTATO GULOTTA - Me l'hanno detto lì i Carabinieri stessi nell'attimo delle... in Caserma.

P.M. (DOTT. RIVA) - Le hanno detto che erano presenti in quella Caserma anche gli altri...

IMPUTATO GULOTTA - Che erano presenti anche quegli altri.

P.M. (DOTT. RIVA) - Anche gli altri?

IMPUTATO GULOTTA - Sì.

P.M. (DOTT. RIVA) - Senta, Lei poi quando è stato portato ed erano presenti anche gli altri non ha avuto modo mai di incrociarli nei corridoi?

IMPUTATO GULOTTA - No, mai.

P.M. (DOTT. RIVA) - Nella stanzetta del luogo dove era stato portato?

IMPUTATO GULOTTA - No. No. Io sono stato portato in questa stanza e rimasto in questa stanza per tutta la notte. Non sono uscito... sono uscito solo nella mattinata prima dell'interrogatorio portandomi in bagno, farmi cambiare e poi riportato nella stanza e dopo un pochettino portato...

P.M. (DOTT. RIVA) - Lei sapeva che in quella Caserma c'erano anche gli altri quindi?

IMPUTATO GULOTTA - Sì.

P.M. (DOTT. RIVA) - Perché gliel'avevano detto, giusto, i Carabinieri?

IMPUTATO GULOTTA - Me l'avevano detto, sì.

P.M. (DOTT. RIVA) - Quant'è grande il luogo, la Caserma dove Lei...

IMPUTATO GULOTTA - La Caserma è abbastanza... è grande, non è piccina. Quella di Alcamo ci ha tante stanze, ci ha anche un piano superiore, credo.

P.M. (DOTT. RIVA) - Ha mai avuto occasione di sentire le voci degli altri coimputati?

IMPUTATO GULOTTA - No.

P.M. (DOTT. RIVA) - Ha sentito urla da parte degli altri coimputati?

IMPUTATO GULOTTA - No.

P.M. (DOTT. RIVA) - Senta, Lei le violenze sono iniziate appena l'hanno portata in quella stanza?

IMPUTATO GULOTTA - All'incirca verso la mezzanotte.

P.M. (DOTT. RIVA) - Verso mezzanotte. Senta, quindi, tutto quello che Lei poi riferirà di fronte con la presenza dell'Avvocato le era stato detto dai Carabinieri?

IMPUTATO GULOTTA - Dai Carabinieri.

P.M. (DOTT. RIVA) - Quindi e in che modo le fu detto questo racconto? In che modo le fu prospettato questo racconto?

IMPUTATO GULOTTA - Come in che modo?

P.M. (DOTT. RIVA) - Le furono detti anche i nomi degli altri, giusto?

IMPUTATO GULOTTA - Degli altri, sì.

P.M. (DOTT. RIVA) - Le fu detto se il ruolo del Vesco... se fu precisato il ruolo del Vesco?

IMPUTATO GULOTTA - No, questo non mi è stato detto. I ruoli li hanno descritti i Carabinieri. Io dovevo solo rispondere sì a quello che dicevano.

P.M. (DOTT. RIVA) - No, ma questo... Lei risponde sì a quello che dicevano in sede di interrogatorio, giusto?

IMPUTATO GULOTTA - Sì. Sì.

P.M. (DOTT. RIVA) - Perché prima era stato messo per iscritto qualcosa?

IMPUTATO GULOTTA - No. Prima no.

P.M. (DOTT. RIVA) - Prima no.

IMPUTATO GULOTTA - E' stato messo per iscritto durante l'interrogatorio scritto.

P.M. (DOTT. RIVA) - Dico, ma per metterlo per iscritto, no?

IMPUTATO GULOTTA - Sì.

P.M. (DOTT. RIVA) - Lei dice che tutto quello che... Lei doveva rispondere solo sì, ma Lei era stato preavvisato di quelle questioni che le sarebbero state prospettate e quali Lei doveva rispondere sì?

IMPUTATO GULOTTA - Certo. Mi facevano le domande, come la prima domanda che mi hanno fatto quando hanno scritto me l'hanno fa... come se me l'avessero fatta prima. "Allora al momento che ti si fa questa domanda te rispondi sì, perché devi rispondere sì, che se rispondi no chissà cosa ti faremo noi dopo". Questo. E io avevo la paura di altre...

P.M. (DOTT. RIVA) - Sì. Questo qua io l'ho capito, però io volevo capire questo qua. Quando a Lei le viene fatto... Lei poi risponderà sì, no?

IMPUTATO GULOTTA - Sì.

P.M. (DOTT. RIVA) - A domande preimpostate nel verbale, perché Lei da quello che ho capito, quando le è stato...

il verbale era già scritto, le domande erano già scritte o le battevano a macchina?

IMPUTATO GULOTTA - Sì. No, le battevano lì a macchina.

P.M. (DOTT. RIVA) - Quindi le domande le batteva direttamente in macchina o erano già state battute prima a macchina?

IMPUTATO GULOTTA - Sì. No, erano... durante l'interrogatorio battevano a macchina e scrivevano e mi dica: "Gulotta, Lei ha preso parte all'omicidio dei due Carabinieri?", "Sì", quella era la mia domanda.

P.M. (DOTT. RIVA) - E in questa domanda le dicevano anche quello che Lei aveva fatto esplicitamente Lei? Cioè, che Lei era andato lì e Lei doveva rispondere sì al fatto che le dicevano: "Lei, in concorso con quegli altri, è andato lì, ha aperto la porta, ha messo la bombola"?

IMPUTATO GULOTTA - Quello che mi hanno detto loro quello è.

P.M. (DOTT. RIVA) - Quindi Lei...

IMPUTATO GULOTTA - In quel modo.

P.M. (DOTT. RIVA) - ... ha aggiunto lì alla... Lei si è limitato semplicemente (inc. voci sovrapposte)...

IMPUTATO GULOTTA - A dire solo sì.

P.M. (DOTT. RIVA) - ... che erano state le affermazioni degli altri. Senta, a parte i toni duri, no?,...

IMPUTATO GULOTTA - A parte?

P.M. (DOTT. RIVA) - I toni duri, di cui Lei ha parlato...

IMPUTATO GULOTTA - Sì.

P.M. (DOTT. RIVA) - ... quando è stato poi interrogato dai... a livello formale, diciamo è stato formalizzato il suo... le sue dichiarazioni alla presenza, Lei dice, di un'altra persona, che peraltro era parente, da quello che ha detto, era la figlia del suo medico.

IMPUTATO GULOTTA - Sì. No, io conoscevo come...

PRESIDENTE - La moglie.

P.M. (DOTT. RIVA) - Non ho capito.

IMPUTATO GULOTTA - ... la moglie del mio medico-curante.

P.M. (DOTT. RIVA) - Come la moglie. La moglie, la moglie del...

IMPUTATO GULOTTA - Il Dottor Grimaudo.

P.M. (DOTT. RIVA) - Va beh, ho sbagliato come figlia. La moglie del medico, giusto?

IMPUTATO GULOTTA - Sì.

P.M. (DOTT. RIVA) - Era la moglie del medico. Lei dice, no, a un certo punto il... vorrei capire questo: "Uno dei Carabinieri mi ha pre... io non volevo firmare, ero titubante e uno dei Carabinieri mi ha preso la mano per costringermi a firmare dicendo: <Guarda che se...>".

IMPUTATO GULOTTA - Sì. Non c'era più questa donna e non c'erano più quegli altri.

P.M. (DOTT. RIVA) - Non c'era più?

IMPUTATO GULOTTA - Non c'era più questa donna, questa Avvocatessa che mi si dicesse...

P.M. (DOTT. RIVA) - Quando Lei ha firmato?

IMPUTATO GULOTTA - Quando io ho firmato non c'era.

P.M. (DOTT. RIVA) - Ma il verbale non l'ha firmato l'Avvocatessa?

IMPUTATO GULOTTA - Questo non lo so se l'ha firmato.

P.M. (DOTT. RIVA) - No?

IMPUTATO GULOTTA - Io so solo che mi hanno messo 'sto foglio davanti dicendomi: "Dai, firma", io ho cercato di tirarmi indietro e questo Carabiniere mi ha detto: "Firma, altrimenti chissà cosa ti succederà adesso" e lì ho firmato il verbale.

P.M. (DOTT. RIVA) - E l'Avvocato non c'era più?

IMPUTATO GULOTTA - Non c'era più. Non l'ho vista più.

P.M. (DOTT. RIVA) - Quante persone c'erano quando le ha detto quel Carabiniere di firmare?

IMPUTATO GULOTTA - E questo non le ho contate di quante ce n'erano, ma saranno state tre - quattro dentro quella stanza.

P.M. (DOTT. RIVA) - Tre - quattro Carabinieri. Senta, e come mai l'Avvocato era andato via quando...

IMPUTATO GULOTTA - E questo non lo so, lo saprà lei.

**OPPOSIZIONE DELLA DIFESA, AVV. LAURIA**

AVV. LAURIA - Presidente, la domanda (inc. fuori microfono), dovrebbe chiederlo all'Avvocato, non al Gulotta.

IMPUTATO GULOTTA - Io che ne so perché andava via o perché...

P.M. (DOTT. RIVA) - (inc. voci sovrapposte) lui ha vissuto...

AVV. LAURIA - Il perché l'Avvocato va via...

IMPUTATO GULOTTA - Sì, ma io perché l'Avvocato...

AVV. LAURIA - ... non lo può sapere il Gulotta.

IMPUTATO GULOTTA - Cioè, io come faccio?!

P.M. (DOTT. RIVA) - Come non lo può sapere?!

AVV. LAURIA - Lo può sapere l'Avvocato, mi scusi.

P.M. (DOTT. RIVA) - Se è l'Avvocato che gli viene nominato!

PRESIDENTE - Va bene.

AVV. LAURIA - Presidente, c'è opposizione alla domanda. Cioè, non capisco il nesso con le conoscenze (inc. voci sovrapposte).

PRESIDENTE - Va bene.

IMPUTATO GULOTTA - Come faccio a sapere io?!

#### **INTERVENTO PRESIDENTE**

PRESIDENTE - Ci limitiamo a registrare...

IMPUTATO GULOTTA - No.

PRESIDENTE - ... che Lei dice che l'Avvocato non c'era al momento... il fatto.

P.M. (DOTT. RIVA) - Non lo sapeva.

AVV. LAURIA - Perché (inc. fuori microfono).

#### **RIPRESA CONTROESAME DEL PUBBLICO MINISTERO, (DOTT. RIVA)**

P.M. (DOTT. RIVA) - Lei non ha mai parlato durante l'interrogatorio con il suo Avvocato? Cioè, con l'Avvocato che le era stato nominato?

IMPUTATO GULOTTA - Quel giorno lì in Caserma?

P.M. (DOTT. RIVA) - Certo. Quel giorno.

IMPUTATO GULOTTA - No. Non mi ha...

P.M. (DOTT. RIVA) - Perché dopo Lei non la vedrà più quell'Avvocato, giusto?

IMPUTATO GULOTTA - Dopo?

- P.M. (DOTT. RIVA) - Non lo vedrà più?
- IMPUTATO GULOTTA - No.
- P.M. (DOTT. RIVA) - Perché poi Lei in carcere...
- IMPUTATO GULOTTA - Mi viene nominato...
- P.M. (DOTT. RIVA) - ... (inc. voci sovrapposte) suo...
- PRESIDENTE - L'Avvocato Lauria.
- IMPUTATO GULOTTA - Dai familiari mi viene nominato l'Avvocato Francesco Lauria.
- P.M. (DOTT. RIVA) - Senta, e durante le fasi in cui era presente l'Avvocato, visto che non era presente nella fase finale della firma della sottoscrizione, Lei ricorda se il verbale prima di sottoscriverlo le fu letto dai Carabinieri?
- IMPUTATO GULOTTA - Sì. No.
- P.M. (DOTT. RIVA) - Le fu dato direttamente dal momento in cui era stato scritto?
- IMPUTATO GULOTTA - Sì. Sì.
- P.M. (DOTT. RIVA) - Senta, durante la fase in cui Lei veniva interrogato, no?
- IMPUTATO GULOTTA - Sì.
- P.M. (DOTT. RIVA) - Lei fu mai minacciato? Le fu mai ricordato: "Guardi, che se no... Se Lei..."
- IMPUTATO GULOTTA - No, durante quell'attimo dello scritto del verbale no, alla firma sono stato riminacciato.
- P.M. (DOTT. RIVA) - Quando non c'era l'Avvocato è stato minacciato.
- IMPUTATO GULOTTA - Durante no. Durante stavo solo legato e basta. Questo mi sembra sia un segno a dire: "Guarda, stai attento perché...", cioè essere legato...
- P.M. (DOTT. RIVA) - Quindi non c'è stata nessuna rimostranza da parte dell'Avvocato presente al fatto che Lei stesse legato a quella sedia?
- IMPUTATO GULOTTA - Nessuna. Nessuna. Forse magari non se n'è accorta che ero legato essendo alla mia destra. non lo so io, io non voglio difendere nessuno, però è così.
- P.M. (DOTT. RIVA) - Senta, ma Lei è stato... soltanto in quella stanza ha subito le violenze?

IMPUTATO GULOTTA - Sì, in una stanza, non sono spostato in altre stanze.

P.M. (DOTT. RIVA) - Senta, durante le violenze Lei ha gridato?

IMPUTATO GULOTTA - Qualche grido l'ho fatto e mi hanno tappato anche la bocca, cioè cercando... e minacciandomi anche di non gridare. Dai dolori.

P.M. (DOTT. RIVA) - Ma la stanza era piccola o grande?

IMPUTATO GULOTTA - La stanza era una stanza grande.

P.M. (DOTT. RIVA) - Lo so che tanti anni son passati, però le faccio le domande per (inc. voci sovrapposte).

IMPUTATO GULOTTA - Sì, sì, no, la stanza era abbastanza... non so, 5x5, 4x4, questo... con un grande ta...

P.M. (DOTT. RIVA) - (inc. voci sovrapposte).

IMPUTATO GULOTTA - ... un tavolo a destra mi ricordo, quello me lo ricordo.

P.M. (DOTT. RIVA) - Guardi, io le faccio questa domanda, però ovviamente Lei mi dà la risposta se è in grado di darmi questa risposta. In base alla... perché è ovvio che... posso capire che Lei probabilmente potrebbe non essere in grado di rispondere. In base a quella che era la dislocazione della stanza e il modo in cui era impostata la Caserma, sue urla, queste sue urla che ha lesa, sarebbero state percepibili all'esterno?

IMPUTATO GULOTTA - Sì.

P.M. (DOTT. RIVA) - O Lei... se Lei mi risponde, eh.

IMPUTATO GULOTTA - Può darsi. Può darsi.

#### **INTERVENTO DELLA DIFESA, AVV. LAURIA**

AVV. LAURIA - Presidente, è una valutazione tecnica. E' una valutazione tecnica. La domanda viene fatta ad una persona che probabilmente non conosce l'esatta configurazione della Caserma.

PRESIDENTE - Va bene. Non chiediamo...

AVV. LAURIA - E' una domanda quasi al buio, Presidente.

PRESIDENTE - Va bene.

AVV. LAURIA - Perché l'interrogante non conosce (inc. voci sovrapposte).

P.M. (DOTT. RIVA) - Ma io infatti ho detto se era in grado di rispondere.

PRESIDENTE - Non chiediamo queste considerazioni. Facciamoci...

**INTERVENTO DELLA PARTE CIVILE, AVV. QUATTRONE**

AVV. QUATTRONE - Veramente (inc. fuori microfono).

AVV. LAURIA - No, no, l'interrogante non conosce... è una domanda al buio.

AVV. QUATTRONE - (inc. fuori microfono).

AVV. LAURIA - Perché l'interrogante non conosce la configurazione dei locali.

AVV. QUATTRONE - Ma l'interrogante...

P.M. (DOTT. RIVA) - Ma l'interrogato...

AVV. LAURIA - L'interrogante (inc. fuori microfono).

P.M. (DOTT. RIVA) - Va bene.

PRESIDENTE - Va bene.

P.M. (DOTT. RIVA) - Sì, ma la mia domanda non è...

AVV. LAURIA - E infatti...

P.M. (DOTT. RIVA) - La mia domanda era se lui...

AVV. LAURIA - Allora, Presidente,...

**INTERVENTO PRESIDENTE**

PRESIDENTE - Allora mettiamo ordine.

AVV. LAURIA - ... il Procuratore suggerisce una valutazione tecnica.

PRESIDENTE - Mettiamo ordine. Non chiediamo questa valutazione tecnica, semplicemente la descrizione dei luoghi, se è in grado di farla, e poi traiamo le nostre conclusioni.

P.M. (DOTT. RIVA) - Va bene. Allora mi dica... mi può dire la descrizione...

PRESIDENTE - Lei aveva detto che più o meno la Caserma di Alcamo la conosceva. Ha detto: "Si tratta di una Caserma grande, c'era anche..."

IMPUTATO GULOTTA - La conoscevo di fuori.

PRESIDENTE - "Ci sono più stanze".

IMPUTATO GULOTTA - Che era grande.

PRESIDENTE - Ha riferito poco fa: "Ci sono più stanze".

IMPUTATO GULOTTA - Sì, ma...

PRESIDENTE - "E forse c'è anche un piano di sopra".

IMPUTATO GULOTTA - Sì, perché ve...

PRESIDENTE - Conferma questo fatto?

IMPUTATO GULOTTA - Ho visto che c'erano delle scale.

PRESIDENTE - E Lei è stato interrogato sempre nella stessa stanza?

IMPUTATO GULOTTA - Sì, io sono stato sempre nella stessa stanza.

PRESIDENTE - Sempre nella stessa stanza, non è mai stato...

IMPUTATO GULOTTA - Che la finestra dava all'esterno.

PRESIDENTE - Ecco. Se ci vuole descrivere questa stanza.

IMPUTATO GULOTTA - Chiusa.

**RIPRESA CONTROESAME PUBBLICO MINISTERO, (DOTT. RIVA)**

P.M. (DOTT. RIVA) - La finestra era chiusa?

IMPUTATO GULOTTA - Chiusa, sì.

P.M. (DOTT. RIVA) - E dove dava la finestra, scusi?

IMPUTATO GULOTTA - Dava nella strada dove poi all'uscita c'erano tutte le persone dove sia...

P.M. (DOTT. RIVA) - Sì, (inc. voci sovrapposte) strada...

IMPUTATO GULOTTA - Dal lato dell'uscita.

P.M. (DOTT. RIVA) - La strada pubblica insomma? Dava sulla strada pubblica?

IMPUTATO GULOTTA - C'è una villa davanti, dava in questa villa.

P.M. (DOTT. RIVA) - Ma questa stanza, scusi, non ho capito, a che piano stava della Caserma?

IMPUTATO GULOTTA - Pianterreno.

P.M. (DOTT. RIVA) - Al pianterreno. Ma era edificio a più piani?

IMPUTATO GULOTTA - Credo ci sia un piano sopra, perché quando ci sono delle scale davanti all'ingresso che vanno su...

~~P.M. (DOTT. RIVA) -~~ Ma Lei era la prima volta che andava in questa Caserma? Era la prima volta che entrava in questa Caserma dico?

IMPUTATO GULOTTA - Sì.

P.M. (DOTT. RIVA) - Non c'era mai stato prima?

IMPUTATO GULOTTA - Mai stato. La vedevo di fuori comunque. Di fuori, abitando ad Alcamo, di fuori si vede la Caserma, è sempre stata lì.

P.M. (DOTT. RIVA) - Senta, e poi Lei successivamente, no, quindi, finisce questa... scusi un attimo. Queste violenze che Lei subiva, nel porre in essere queste azioni, venivano utilizzati degli accorgimenti da parte dei Carabinieri? Non so se mi spiego.

IMPUTATO GULOTTA - Sì. Gli accorgimenti di che...

P.M. (DOTT. RIVA) - Cioè, nel dare pugni, no, in determinate zone? Cioè, dov'è che veniva picchiato Lei?

IMPUTATO GULOTTA - In faccia. Tiravano i capelli all'indietro afferra... perché li usavo, li portavo abbastanza lunghi, all'indietro e picchiato in viso.

P.M. (DOTT. RIVA) - Quindi in luoghi insomma visibili Lei veniva percosso che hanno lasciato, quindi, delle tracce visibili?

IMPUTATO GULOTTA - Certo. Mi hanno lasciato dei segni in viso.

P.M. (DOTT. RIVA) - Dei segni in viso. Poi però ha detto che è stato anche, oltre diciamo all'azione fisica, ha subito altri tipi di violenze?

IMPUTATO GULOTTA - Sì. Afferra... mi hanno afferrato gli organi...

P.M. (DOTT. RIVA) - Ma... No, dico, sono stati usati strumenti?

IMPUTATO GULOTTA - Su di me strumenti pa...

P.M. (DOTT. RIVA) - Diversi dalle mani diciamo.

IMPUTATO GULOTTA - Strumenti particolari no.

P.M. (DOTT. RIVA) - Quindi soltanto con le mani sono stati...

IMPUTATO GULOTTA - Con le mani.

P.M. (DOTT. RIVA) - Ma anche... ci sono stati anche calci?

~~Questo tipo di violenza?~~

IMPUTATO GULOTTA - Qualche calcio va bene sulle gambe, ma quello non l'ho... ci sono stati anche quelli sì.

P.M. (DOTT. RIVA) - Poi, scusi, mi può spiegare un attimo, perché non ho capito questo fatto dell'alcool che aveva detto al...

IMPUTATO GULOTTA - Del?

P.M. (DOTT. RIVA) - O forse ho capito male.

AVV. LAURIA - L'alcool, l'alcool in viso.

P.M. (DOTT. RIVA) - Questo fatto dell'alcool.

IMPUTATO GULOTTA - L'alcool. Dello spirito. Come si chiama?

AVV. LAURIA - L'alcool. Alcool.

PRESIDENTE - Alcool.

P.M. (DOTT. RIVA) - Cioè, ma le hanno dato...

IMPUTATO GULOTTA - Alcool, spirito, come...

P.M. (DOTT. RIVA) - ... l'alcool per lavarsi il viso?

IMPUTATO GULOTTA - No, per farmi rinvenire.

PRESIDENTE - No, perché era svenuto.

P.M. (DOTT. RIVA) - Per farla rinvenire.

IMPUTATO GULOTTA - Perché ero svenuto e mi buttavano questo alcool per farmi rinvenire, per questo motivo, non so. Per altri motivi non credo, non lo so.

P.M. (DOTT. RIVA) - Cioè, ma glielo buttavano con la... avevano una bomboletta (inc. voci sovrapposte)?

IMPUTATO GULOTTA - Con la bottiglia e me lo strusciavano in viso.

P.M. (DOTT. RIVA) - Con la bottiglia. Cioè, sarebbe quell'alcool denaturato? Quello...

IMPUTATO GULOTTA - Quello che si usa per le punture.

P.M. (DOTT. RIVA) - Farmaceutico? Quello farmaceutico?

IMPUTATO GULOTTA - Quello che si usa per le medicazioni.

P.M. (DOTT. RIVA) - Quello per le medicazioni.

IMPUTATO GULOTTA - Quell'odore sentivo. Che a me, anche dopo tanto tempo, quell'odore mi dava anche fastidio poi.

P.M. (DOTT. RIVA) - Ma quella stanza era vuota? Era ammobiliata? Era parecchio ammobiliata o era semivuota?

IMPUTATO GULOTTA - Ma c'era mi sembra una scrivania un qualcosa di con... che ci appoggiavano dei libri credo con un tavolo e la sedia dov'ero a sedere io.

P.M. (DOTT. RIVA) - Senta, va bene, allora passiamo alla seconda cosa. Lei viene portato poi nel carcere, no?

IMPUTATO GULOTTA - Sì.

P.M. (DOTT. RIVA) - E c'è l'interrogatorio del... questa volta c'è il suo Avvocato, giusto?

IMPUTATO GULOTTA - Sì.

P.M. (DOTT. RIVA) - Un'ultima cosa. Col suo Avvocato Lei parla prima dell'interrogatorio o lo vede soltanto nell'immediatezza dell'interrogatorio?

IMPUTATO GULOTTA - No, lo vedo lì nella stanza assieme con il Procuratore, non l'avevo visto prima e mi ha detto... lì mi comunica che i miei familiari lo avevano nominato per la mia difesa.

P.M. (DOTT. RIVA) - E Lei lo conferma come Difensore di fiducia?

IMPUTATO GULOTTA - Certo.

P.M. (DOTT. RIVA) - Lo conferma come suo Difensore. E, quindi, Lei poi con il suo Avvocato, no?

IMPUTATO GULOTTA - Sì.

P.M. (DOTT. RIVA) - Di queste violenze a quattrocchi ne parla dopo questo interrogatorio?

IMPUTATO GULOTTA - Ne parlo dopo, subito con lui lì nell'interrogatorio dico subito che quello del...

P.M. (DOTT. RIVA) - Quindi prima del P.M.? Prima dell'arrivo del P.M. o poi quando c'è il P.M.?

IMPUTATO GULOTTA - No, durante, durante, con il P.M., ci siamo incontrati...

P.M. (DOTT. RIVA) - Quindi durante l'interrogatorio?

IMPUTATO GULOTTA - Ci siamo incontrati direttamente nella stanza del P.M..

P.M. (DOTT. RIVA) - E quindi durante l'interrogatorio Lei svela diciamo questo fatto?

IMPUTATO GULOTTA - Ecco. Durante l'interrogatorio. Svelo la situazione, sì.

~~P.M. (DOTT. RIVA) - E poi ha avuto occasione di ritornare sull'argomento con l'Avvocato? A quattrocchi con l'Avvocato?~~

IMPUTATO GULOTTA - Sì, succede poi parlarne dopo quando mi veniva a trovare si parlava che ci sono state queste sevizie, queste mazzate e via dicendo. Di questo se n'è parlato dopo.

P.M. (DOTT. RIVA) - Senta, ma Lei poi, no, dal momento in cui Lei è stato diciamo fermato nel febbraio, no?, è stato fermato, Lei ha avuto modo poi di rivedere... quand'è che ha avuto poi per la prima volta modo di rivedere i suoi coimputati?

IMPUTATO GULOTTA - Sì. I miei coimputati?

P.M. (DOTT. RIVA) - Sì.

IMPUTATO GULOTTA - Allora li ho rivisti dopo un anno e mezzo credo.

P.M. (DOTT. RIVA) - E dove? (inc. voci sovrapposte)?

IMPUTATO GULOTTA - Nel carcere di Trapani.

P.M. (DOTT. RIVA) - Perché eravate nello stesso...

IMPUTATO GULOTTA - No, io sono stato tre mesi di isolamento nel carcere di Trapani, dopo tre mesi sono stato trasferito al carcere di Sciacca, sono stato mi sembra sette mesi, non lo so, non mi ricordo bene quanto, poi sono stato ritrasferito a Trapani, nel quale i primi tempi mi mettono in una sezione, successivamente dopo un po' di tempo mi mettono in un'altra sezione, successivamente ancora in una terza sezione, in quella terza sezione poi ci si incontra con Ferrantelli e Santangelo.

P.M. (DOTT. RIVA) - Senta, e delle posizioni, cioè del fatto che anche gli altri imputati avessero subito violenze Lei quand'è che l'ha saputo?

IMPUTATO GULOTTA - Sì.

P.M. (DOTT. RIVA) - Perché anche gli altri coimputati, no, affermavano che c'erano state delle...

IMPUTATO GULOTTA - Sì, l'ho saputo dal Pubblico Ministero.

P.M. (DOTT. RIVA) - Cioè, nel momento in cui la interrogava?

~~IMPUTATO GULOTTA - Nel momento dell'interrogatorio.~~

P.M. (DOTT. RIVA) - La prima volta?

IMPUTATO GULOTTA - Nel momento che io ho ritrattato quella fatta dai Carabinieri. Che quegli altri dice: "Avrebbero confessato e accusandomi anche di fatti... lì" e poi successivamente vengo a sapere che anche loro hanno ritrattato quello che hanno detto ai Carabinieri.

P.M. (DOTT. RIVA) - Questo gliel'aveva detto il suo Avvocato o era (inc. voci sovrapposte)?

IMPUTATO GULOTTA - No, quello poi si è venuto a sapere dopo.

P.M. (DOTT. RIVA) - Nell'ambito del processo?

IMPUTATO GULOTTA - No, durante quando... noi ci siamo rivisti prima del processo.

P.M. (DOTT. RIVA) - E ne avete parlato quindi tra voi?

IMPUTATO GULOTTA - E se n'è parlato del fatto di essere stati picchiati e si è fatta la dichiarazione perché picchiati e via dicendo. Poi...

P.M. (DOTT. RIVA) - E che cosa le dissero loro? Cioè, di quella nottata lì passata nella Caserma?

IMPUTATO GULOTTA - Che sono stati picchiati dai Carabinieri e porta... e qualcuno, non so, non so, non ricordo se è stato Santangelo o Ferrantelli, ha detto che è stato portato da un'altra parte, però non so... non so dove e come e via dicendo.

P.M. (DOTT. RIVA) - Va bene. Non ho altre domande.

PRESIDENTE - La Parte Civile ha domande?

AVV. QUATTRONE - Un paio di domande.

**CONTROESAME DELLA PARTE CIVILE, AVV. QUATTRONE**

AVV. QUATTRONE - Signor Gulotta, Lei ha detto che durante l'interrogatorio svolto dai Carabinieri a un certo punto

si è sentito male, è svenuto e ha sentito i Carabinieri che dicevano: "Dottore? Dottore?".

IMPUTATO GULOTTA - Sì.

AVV. QUATTRONE - Quindi questo Dottore poi è intervenuto?

IMPUTATO GULOTTA - Non l'ho visto in faccia. E' bon l'ho vi...

AVV. QUATTRONE - No, ma se ricorda se è intervenuto un medico.

IMPUTATO GULOTTA - Sentii mentre mi mettevano l'alcool e mi strusciavano l'alcool sentivo dire: "Dottore? Dottore? Dottore?", ora io non so chi era, se era un Dottore vero o dicevano Dottore per dire un Carabiniere graduato o un Dottore medico, questo non lo so dire.

AVV. QUATTRONE - Cioè, non sa se era presente un Dottore o no?

IMPUTATO GULOTTA - No, no. Sentivo solo e basta.

AVV. QUATTRONE - Un'altra domanda, perché poi molte cose che volevo chiederle, poi le ha chieste il Pubblico Ministero, quindi, io eh... Se invece in sede di interrogatorio successivo, del giorno dopo sostanzialmente, reso davanti al P.M., Lei ha detto che ebbe modo di parlare con l'Avvocato di queste presunte violenze...

IMPUTATO GULOTTA - Sì. Sì. Sì.

#### INTERVENTO DELLA DIFESA, AVV. LAURIA

AVV. LAURIA - No, Presidente, (inc. fuori microfono)...

AVV. QUATTRONE - ... delle violenze che avrebbe subito.

AVV. LAURIA - No, chiedo scusa. Il Gulotta non ha detto che ha parlato di presunte violenze, ha detto e ha parlato di violenze.

IMPUTATO GULOTTA - No, di violenze.

AVV. QUATTRONE - Sì, di violenze.

AVV. LAURIA - Presunte lo ha aggiunto Lei.

IMPUTATO GULOTTA - Di violenze.

AVV. QUATTRONE - No, e però al momento sono presunte, Avvocato.

PRESIDENTE - E diciamo (inc. voci sovrapposte).

AVV. QUATTRONE - Finché...

AVV. LAURIA - No, però (inc. voci sovrapposte)...

AVV. QUATTRONE - Finché non c'è la...

**INTERVENTO PRESIDENTE**

PRESIDENTE - Sono ancora presunte.

AVV. LAURIA - Certo. Presunte per...

PRESIDENTE - Perché sulle percosse le sentenze hanno detto già qualcosa,...

AVV. LAURIA - Per il Gulotta...

PRESIDENTE - ... ma sulle violenze e sulle torture...

AVV. LAURIA - Per il Gulotta...

PRESIDENTE - ... allo stato sono presunte dalla parte...

AVV. LAURIA - Sì, Presidente, d'accordo. Rimane un fatto oggettivo che il Gulotta ha parlato di violenze, non di presunte.

AVV. QUATTRONE - Va bene.

PRESIDENTE - Va bene.

AVV. QUATTRONE - Allora Lei ebbe modo di riferire...

PRESIDENTE - Si intende che era la prospettazione della Parte Civile presunte.

AVV. LAURIA - E' solo (inc. fuori microfono).

AVV. QUATTRONE - La prospettazione.

PRESIDENTE - Secondo la sua versione sono violenze. Va bene. Prego.

**RIPRESA CONTROESAME DELLA PARTE CIVILE, AVV. QUATTRONE**

AVV. QUATTRONE - Lei ebbe modo di parlare con l'Avvocato, ha detto, ebbe modo di riferire all'Avvocato di avere subito delle violenze.

IMPUTATO GULOTTA - Sì.

AVV. QUATTRONE - Ma al Magistrato che la interrogava, al P.M., ebbe modo di riferire queste stesse cose?

IMPUTATO GULOTTA - E lì è stato detto. E' stato detto nello stesso tempo sia all'uno che all'altro.

AVV. QUATTRONE - E ricorda allora in questo caso che cosa rispose il P.M.? Quale fu diciamo la reazione del P.M.? Come si sviluppò questo fatto durante l'interrogatorio reso davanti al P.M.?

IMPUTATO GULOTTA - Lui la se...

AVV. QUATTRONE - Cioè, morì là la cosa oppure venne diciamo approfondita dal Magistrato questa cosa?

IMPUTATO GULOTTA - No, c'è stato questo interrogatorio e io ho detto che tutto quello che era stato scritto ad Alcamo io non...

PRESIDENTE - Parli al microfono. Parli al microfono.

IMPUTATO GULOTTA - Come?

PRESIDENTE - Parli al microfono.

IMPUTATO GULOTTA - Che avevo subito questo tipo di percosse ed è finito lì. Poi... ed è stata fatta una richiesta, non so se è stata da parte dell'Avvocato o da parte del P.M., di una visita medica in carcere. E mi è stata fatta una visita medica nel viso, in tutto il corpo. E nel viso hanno riscontrato, non so, delle lesioni mi sembra, con un certificato guaribile nel giro di otto giorni, una prognosi hanno detto di otto giorni. Un certificato penso che esista. Nella quale però anche lì, anche lì, mi son tenuto sempre con la paura di dire che dentro la bocca l'avevo tutta maciullata con i pugni che mi hanno dato. Cioè, i capelli dopo... che nel giro di qualche giorno ancora avanti non riuscivo a mangiare perché avevo la bocca tutta rotta e non l'ho detto lì al Dottore. Perché avevo sempre il timore di avere altre minacce, altre botte. I capelli nel giro di... dopo quindici giorni facevo in questo modo e mi cascavano. Fortunatamente ce l'ho ancora. In quel periodo proprio era... e questo l'ho detto per quanto riguarda la bocca dentro per qualche quindici giorni - venti giorni non riuscivo quasi a mangiare perché mi faceva di un male pazzesco. E questo non l'ho detto al Dottore per la paura che avevo. Io...

AVV. QUATTRONE - Va bene. Io non ho domande, poi nel caso faccio delle richieste.

PRESIDENTE - Ci sono ancora...

AVV. LAURIA - Senta, soltanto una domanda in riesame, se è possibile.

PRESIDENTE - Prego, volevo...

---

**RIPRESA ESAME DELLA DIFESA, AVV. LAURIA**

AVV. LAURIA - Signor Gulotta, Lei poco fa ha detto, anche rispondendo al Procuratore Generale, che durante l'interrogatorio alla presenza dell'Avvocato, Lei era ammanettato alla sedia. La domanda è la seguente: nel momento in cui ha firmato ed era sempre legato alla sedia?

IMPUTATO GULOTTA - No, mi hanno tolto quella... me l'hanno lasciata al polso e tolta dalla sedia per farmi alzare e per firmare.

AVV. LAURIA - Sì. E, quindi, Lei è rimasto legato dall'inizio fino a quando?

IMPUTATO GULOTTA - Fino alla fine, quando a Tra...

AVV. LAURIA - Fino alla fine dell'interrogatorio?

IMPUTATO GULOTTA - ... fino al carcere di Trapani. Cioè, questa manetta l'avevo sempre qui, tant'è che prima, prima di iniziare l'interrogatorio, ecco sono piccoli... particolari che... prima di iniziare l'interrogatorio legandomi alla sedia, in attesa mi hanno legato all'ingresso della stanza a destra, c'era un termosifone e mi hanno messo, tenuto all'impiedi lì, legato al termosifone. Poi mi hanno slegato dal termosifone, sempre con la manetta qui e legato alla sedia, con la scrivania lì davanti a me.

AVV. LAURIA - Va bene. Per me può bastare.

**ESAME PRESIDENTE**

PRESIDENTE - Senta, solo qualche domanda. Lei ha detto che non è mai stato in possesso di armi.

IMPUTATO GULOTTA - Mai.

PRESIDENTE - Le risulta che è stata fatta una perquisizione a casa sua?

IMPUTATO GULOTTA - Sì.

PRESIDENTE - E sono stati trovati dei proiettili a casa sua?

IMPUTATO GULOTTA - Due bossoli, due bossoli che non capisco che sono e nei...

~~PRESIDENTE - In che senso non capisce che sono?~~

IMPUTATO GULOTTA - Cioè, non...

PRESIDENTE - Cioè,...

IMPUTATO GULOTTA - ... il tipo di bossolo, cartuccia, come si suol dire chiamarsi, ecco.

PRESIDENTE - Quindi non appartenevano a Lei questi bossoli che sono stati rinvenuti nella sua abitazione?

IMPUTATO GULOTTA - Sì, a casa mia sono stati trovati, mi ricordo bene perché lo so dico.

PRESIDENTE - Quindi... Sì.

IMPUTATO GULOTTA - Sono stati trovati dentro una tazza di la... tipo quelle da latte con tanti spiccioli dentro, con tanti 50 lire e 100 lire all'epoca c'erano. Messì lì, non è che erano nascosti.

PRESIDENTE - Dico, le appartenevano questi bossoli o erano...

IMPUTATO GULOTTA - Questi in una occasione li ho visti in mano a Gaetano Santangelo e glieli ho chiesti di darmeli, che io volevo fare dei ciondoli. Quello che ho sempre detto anche in precedente...

PRESIDENTE - E l'ha dichiarato questo?

IMPUTATO GULOTTA - Forse, ecco, c'erano altre cose, però erano cose Militari del mio fratello.

PRESIDENTE - Materiale esplosivo è stato trovato a casa sua?

IMPUTATO GULOTTA - A casa mia nulla, che io sappia nulla.

PRESIDENTE - No. A casa degli altri non lo sa?

IMPUTATO GULOTTA - Non lo so.

PRESIDENTE - Comunque... Senta, e poi un'altra cosa. Per quanto riguarda queste lesioni Lei ha detto di essere stato torturato per tutta la notte.

IMPUTATO GULOTTA - Sì.

PRESIDENTE - E, quindi, insomma, oggetto di calci, pugni, torture di vario genere. Tutto ciò nel momento in cui è

stato refertato adesso ci ha detto: "Non ho detto ai Dottori quello che avevo all'interno della bocca".

IMPUTATO GULOTTA - Sì.

PRESIDENTE - Ma era possibile... è possibile, voglio dire, è avvenuto, più che è possibile, è avvenuto, quindi, che il Dottore che l'ha visitata non si accorgesse di quello che aveva?

IMPUTATO GULOTTA - No, mi ha visitato in modo este... esternamente. Io la bocca la...

PRESIDENTE - Cioè, come si è svolta questa visita?

IMPUTATO GULOTTA - La classica visita corporale, facendomi spogliare e guardando se avevo segni anche nelle gambe e nelle gambe non ci avevo segni.

PRESIDENTE - E i calci non avevano lasciato alcun segno?

IMPUTATO GULOTTA - Non hanno lasciato segni, no.

PRESIDENTE - Il calci non avevano lasciato nessun segno. La bocca... Lei non ha aperto neppure la bocca durante questa visita?

IMPUTATO GULOTTA - No, non ho aperto la bocca, non ho detto nemmeno nulla. Non ho detto nulla e mi hanno accompagnato in infermeria, mi hanno fatto questa visita, io senza dire nulla, né fare domande né nulla.

PRESIDENTE - Anche se le chiedo, insomma può sembrare che io le chieda un parere, un giudizio, ma non è questo, è stata una visita superficiale? E' durata poco? (inc. voci sovrapposte)...

IMPUTATO GULOTTA - E' durata dieci minuti - un quarto d'ora. E' durata il tempo necessario credo.

PRESIDENTE - Chi c'era?

IMPUTATO GULOTTA - E chi c'era...

PRESIDENTE - Chi era presente nel momento in cui...

IMPUTATO GULOTTA - Il medico certamente, poi qualche guardia dentro l'infermeria, ci sarà stata l'Agente infermiera o un infermiere, non lo so io ecco lì dentro. L'infermeria del carcere di Trapani. Ora...

PRESIDENTE - E Lei ebbe modo di vedere il referto che fu fatto subito?

IMPUTATO GULOTTA - No, questo dopo, successivamente poi l'ho visto, me lo diceva... me l'ha detto l'Avvocato che è stato fatto un certificato di questi segni, ematomi, escoriazioni, non mi ricordo bene come, ma di questo...

~~PRESIDENTE - L'ha mai contestato questo certificato?~~

IMPUTATO GULOTTA - Come?

PRESIDENTE - Lo ha contestato?

IMPUTATO GULOTTA - Io non...

PRESIDENTE - Successivamente quando si è accorto che era un certificato che da quello che sta dicendo Lei non riportava effettivamente quello che Lei aveva, i segni che c'erano sul suo corpo.

IMPUTATO GULOTTA - Sì. No, riportava i segni, poi quella era una cosa pe...

PRESIDENTE - Beh, Lei ha detto: "Avevo la bocca talmente maltrattata che non ho potuto mangiare per tanti giorni".

IMPUTATO GULOTTA - Sì, ma della bocca non ho... della bocca non ho detto nulla al medico.

PRESIDENTE - Quindi, dico, evidentemente non era riportato questo nel certificato?

IMPUTATO GULOTTA - No, nel certificato no.

PRESIDENTE - Lei ha mai contestato la veridicità di quel certificato?

IMPUTATO GULOTTA - No, no, non ho mai avuto occasione di questo tipo.

PRESIDENTE - Non ha avuto occasione. Lei viene... la sua prospetta... cioè, quello che Lei oggi ci dice è che Lei ha confessato perché è stato torturato.

IMPUTATO GULOTTA - Sì, sì.

PRESIDENTE - Questo è sostanzialmente.

IMPUTATO GULOTTA - Sì.

PRESIDENTE - E ha confessato di essere l'esecutore materiale di un duplice omicidio dei Carabinieri.

IMPUTATO GULOTTA - Sì.

PRESIDENTE - Nel momento in cui Lei vede che il processo sta andando male, no? Che si sta affermando la sua

responsabilità, Lei non pensa di dovere provare queste torture voglio dire?

IMPUTATO GULOTTA - Sì. Ma questo ci do...

PRESIDENTE - Quindi non ha mai pensato di contestare quel certificato?

IMPUTATO GULOTTA - Nulla, ci pensavano gli Avvocati dell'epoca.

PRESIDENTE - Non ha mai...

IMPUTATO GULOTTA - Se dove... Mai.

PRESIDENTE - Non ha mai pensato di contestare il certificato?

AVV. LAURIA - Presidente, in primo grado è stato assolto il Gulotta.

IMPUTATO GULOTTA - In primo grado.

PRESIDENTE - In primo grado è stato assolto. Successivamente...

AVV. LAURIA - Non c'è stato... In primo grado assolto.

PRESIDENTE - Bene. Dunque, ecco, un'altra precisazione, però l'ha già detto. Lei è stato interrogato soltanto in una stanza, non è mai stato trasportato in altre stanze.

IMPUTATO GULOTTA - No, dalla stanza dove dal primo ingresso...

PRESIDENTE - Cioè, Lei viene prelevato da casa...

IMPUTATO GULOTTA - Da casa e messo in una stanza.

PRESIDENTE - ... e viene portato in una stanza.

IMPUTATO GULOTTA - Sì.

PRESIDENTE - La stanza nella quale avvengono questi maltrattamenti?

IMPUTATO GULOTTA - Sì, sì, poi mi fanno andare dove mi hanno interrogato e scrivere il verbale. Era un'altra stanza quella.

PRESIDENTE - Questa...

IMPUTATO GULOTTA - Prima passando dal bagno prima, facendomi cambiare e tutto e poi in quell'altra stanza.

PRESIDENTE - E poi è andato nell'altra stanza. Nell'altra stanza con queste modalità che ci ha descritto.

IMPUTATO GULOTTA - Sì.

PRESIDENTE - Cioè, Lei avrebbe dovuto rispondere soltanto o sì o no, ma mi pare di capire soltanto sì?

IMPUTATO GULOTTA - Sì. Sì, sì.

PRESIDENTE - Quindi a queste domande che venivano fatte. Quindi nell'altra stanza. E questo è stato l'interrogatorio svolto con i Carabinieri?

IMPUTATO GULOTTA - Sì.

PRESIDENTE - Invece in sede di interrogatorio svolto dal P.M. dove si è svolto voglio dire questo interrogatorio del P.M.?

IMPUTATO GULOTTA - Nel carcere di Trapa... nel carcere.

PRESIDENTE - Questo nel carcere.

IMPUTATO GULOTTA - Dentro l'istituto di Trapani.

PRESIDENTE - Questo dentro l'istituto di Trapani. Va bene. Ci sono altre domande che dobbiamo fare? Va bene. Si può accomodare. Grazie.

IMPUTATO GULOTTA - Grazie.

Il presente verbale, prima dell'upload a Portale Giustizia per la documentazione e certificazione finale del computo dei caratteri, risulta composto da un numero parziale di caratteri incluso gli spazi pari a: 74726

Il presente verbale è stato redatto a cura di Società Cooperativa ATHENA

L'ausiliario tecnico: Sig. Mortara Mario

Il redattore: Rev. Ventra Vincenzo

Rev. Ventra Vincenzo

---